

Villa SANVIDO

Corso Francia, 86



DENOMINAZIONE originaria
storica
ATTUALE

DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : 1933

LOCALIZZAZIONE Via : Corso Francia
N°civico (ingr.princ.) 86
Comparto urbano di appartenenza :
Villa Mollino

RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : ASSENTE
* Sommarione del 1861 : ASSENTE
* Mappa del 1890 : presente ? ... NO .. SI
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : NO - SI nel Foglio n° ...
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno
n° ... - Progettista
Proprietario
Modalità di intervento :

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio .26.
Partic. .171.....
Ditta

VINCOLI ESISTENTI Tipo :

VICENDE COSTRUTTIVE : indicazione e datazione degli interventi:

Presso gli archivi comunali non sono rintracciabili pratiche o disegni dell'edificio originario.

Progettista. o **AMBITO CULTURALE** : Probabilmente dell'Ing. Eugenio Mollino e sicuramente del periodo Liberty
DESTINAZIONE ATTUALEcivile abitazione.....
ORIGINARIA"

DESCRIZIONE

La villa appartiene al complesso pianificato per ville posto tra i corsi L. Einaudi e Francia presso la villa Mollino.

La costruzione appare per la prima volta indicata sul Piano Regolatore dell'ingegner Eugenio Mollino del quale dovrebbe essere il progetto di questa, così come quello delle vicine ville Rosa (cod. 111) e Bertolotto (cod. 109) di cui riprende alcuni elementi compositivi.

Ville che fanno cornice verso levante al villino (cod. 155) appartenuto ed abitato dallo stesso Ing. Mollino .
La famiglia Sanvido ha acquistata la villa (nel 19 ??) in condizioni, dopo anni di abbandono, vi ha eseguito consistenti interventi di restauro ed arricchimento artistico (decorazioni e gli affreschi ai soffitti, vetri cattedrali, inferriate, in parte completate ex novo, pavimenti in piastrelle di cemento colorato.)
L'edificio, a tre piani fuori terra più seminterrato, pur avendo dimensioni relativamente consistenti, appare di grande leggerezza e sobrietà.

Meritano una particolarmente segnalazione alcuni elementi compositivi e decorativi (colonnine del loggiato, cornici marcapiano, ringhiere in legno, inferriate ect) che nel richiamare lo stile dell'epoca ne evidenziano le qualità migliori di equilibrio e fantasia.

All'interno sono da segnalare le ringhiere della scala centrale ed il disegno a bordi arrotondati delle porte interne.

Il giardino che circonda la villa non è molto vasto ma sufficiente a crearne una piacevole cornice con alcune essenze botaniche di gran pregio.

FONTI : Bibliografia :
Fotografie : G.M.B./1994.....
ALTRO :

VALUTAZIONE

L'edificio, perfettamente conservato, rientra a pieno titolo nella tipologia del "liberty" diffuso nell'area rivolese, sia per la composizione architettonica, che per gli elementi decorativi e strutturali che lo completano.

Alcuni recenti interventi di "migliorie" (chiusura della veranda di ingresso con serramenti in alluminio anodizzato e pavimentazione delle aree circostanti in autobloccanti) sono sicuramente discutibili, ma non al punto di compromettere il valore storico documentario della fabbrica che risulta integro e confermato.

L'aspetto di piacevole equilibrio e signorilità della villa è esaltato dal piccolo parco con essenze botaniche di pregio, arricchito da una bella fontana a vasca ovale con decorazioni scultoree.

PROPOSTE

Per questa come per le altre ville "Bertolotto", "Filippi" e "Mollino" con le relative aree di pertinenza, sarebbe opportuno prevedere norme e procedure per la tutela dei valori ambientali (scenografici e botanici) nell'assetto attuale.

In altri termini, l'impianto compositivo "urbano", definito dal perimetro delle quattro ville, dovrebbe essere indirizzato alla conservazione del suo insieme; riconducendo pertanto a valutazioni complessive ogni intervento edilizio di modifica sostanziale anche di un solo componente (lotto).

L'area della villa Sanvido, richiede comunque attenzioni e sensibilità al fine di evitare turbative all'equilibrio ambientale raggiunto.

A tal fine sarebbero da escludere ipotesi di intrusioni (con trasferimento) di cubatura nell'area in questione così come nell'intero comparto urbano di appartenenza.

Sarebbero inoltre da evitare opere di ampliamento o nuova costruzione, con l'eccezione di eventuali opere sotterranee.

In questo caso dovrebbe essere preventivamente rilevato ed analizzato l'intero apparato radicale delle alberature esistenti, onde evitare effetti destabilizzanti e dannosi sul sistema

vegetativo delle stesse.

Per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la Villa Sanvido, per sè e per il parco circostante possiede qualità architettoniche e valori scenografici di rilevante interesse ambientale e quindi tali da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato.